

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO SPECIE PICCIONE ABILITATI ART. 37 (L.R. 3/94)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 60 DEL 12 LUGLIO 2016

1. Ogni cacciatore abilitato, iscritto nella lista dei partecipanti alle operazioni di controllo del piccione, ha il dovere di presentarsi alla chiamata munito dei seguenti documenti e accessori personali:
 - a. Porto d'armi valido e versamenti in regola con il rinnovo annuale;
 - b. n°1 Girellone, 1 paretina smontabile, 1 sacco nero.
2. L'incaricato A.T.C. controllerà, prima della partenza per l'inizio dell'attività, se il cacciatore è munito del tutto sopra citato, diversamente il cacciatore non potrà partecipare all'attività e sarà trasferito in fondo alla lista chiamate. Lo stesso sarà sostituito in tempo reale o da un soggetto del gruppo collaboratori se sussiste o dal garante A.T.C. Nel caso in cui il cacciatore abbia confermato la propria partecipazione e non si presenta al ritrovo:
 - a) se comunicato preventivamente, anche via sms, verrà inserito in fondo alla lista;
 - b) senza dare nessuna comunicazione (creando di fatto un disagio) lo stesso verrà sospeso dall'attività di controllo al piccione per la stagione in corso.
3. Durante l'esercizio dell'attività, il cacciatore dovrà ogni ora sospendere l'attività e raccogliere gli animali morti e feriti (da inserire nel sacco nero e mettere all'interno della paretina) lasciando sul terreno fino ad un massimo di 20 esemplari da usarsi come stampe. Si raccomanda di sparare entro un raggio di 30 metri onde evitare che il piccione rimanga ferito e vada a cadere in luoghi non appropriati, e comunque il cacciatore dovrà provvedere quanto prima a recuperarlo.
4. Il cacciatore prima dell'inizio dell'attività, dovrà posizionare un picchetto alto minimo 2 metri con legato un nastro bianco e rosso a distanza di minimo 100 metri dalla paretina. Lo stesso picchetto dovrà essere riconsegnato a fine attività al Responsabile.
5. Prima della partenza dal punto di ritrovo inizio attività (che sarà stabilito dal Responsabile in accordo con la Polizia Provinciale), il cacciatore dovrà esser munito dei numeri di telefono dei responsabili di giornata, da utilizzare in caso di necessità durante l'esercizio di attività di controllo.
6. Le postazioni per l'attività, indicate sempre e comunque dalla Polizia Provinciale, saranno sorteggiate prima della partenza dal punto di ritrovo.
7. Il cacciatore dovrà a fine attività di controllo (della durata di circa 4 ore) raccogliere tutti i bossoli, e lasciare comunque il terreno come trovato, dopodiché dovrà recarsi presso il punto di ritrovo di rientro, concordato alla partenza, e consegnare i piccioni abbattuti che verranno conteggiati dal responsabile e dal garante A.T.C. I piccioni abbattuti saranno, fino ad un massimo di 10 capi, consegnati a tutti i cacciatori richiedenti che hanno partecipato all'attività. La rimanenza dei capi abbattuti sarà consegnata al garante A.T.C. che provvederà a farne uso come da indirizzo A.T.C. e comunque documentato. Nel caso in cui un cacciatore abbia bisogno di ulteriori piccioni ai previsti 10, potrà richiederlo al responsabile il quale, dopo aver consegnato a tutti i partecipanti la quota parte prevista, se sussiste rimanenza di capi ha la facoltà di far fronte alla richiesta del cacciatore, menzionando nel verbale A.T.C. nella sezione "NOTE" il nome del richiedente e il numero degli animali in esubero consegnati. Gli animali abbattuti nell'attività di controllo, oltre la quota parte spettante al cacciatore, saranno disponibili per riconoscimenti a proprietari agricoltori o altro ma avranno sempre e comunque una tracciabilità a 360°.
8. I cacciatori partecipanti all'attività saranno chiamati dal Responsabile (che si atterrà ad una lista fornita dall'A.T.C. e che sarà sempre e comunque monitorata dalla stessa A.T.C.) una volta venuto a conoscenza dalla Polizia Provinciale del numero necessario di cacciatori previsti per l'attività giornaliera, e comunque 48 ore prima dell'intervento. Coloro che non risponderanno alla chiamata

telefonica o che comunque non potranno partecipare all'intervento richiesto per motivi vari, saranno collocati in fondo alla lista partecipanti. Anche in questo caso specifico le chiamate non andate a buon fine saranno documentate e sempre disponibili per presa visione di tutti i cacciatori iscritti.

Premesso che le chiamate saranno effettuate dal responsabile dalle ore 12,30 alle 13,00, dopo le ore 13,00 si procederà ad ulteriori chiamate con fine del tutto alle 13,30. Il responsabile potrà utilizzare la Sede A.T.C. per effettuare le chiamate a costo zero, alternativamente provvederà personalmente a sostenere i costi telefonici, e l'A.T.C., se in possibilità economica, gli riconoscerà a fine stagione dell'attività un piccolo contributo per i costi sostenuti.

9. In caso di pioggia il ritrovo sarà comunque effettuato e in tempo reale sarà concordato tra Polizia Provinciale, Responsabile e Garante A.T.C. se procedere o rinviare l'attività prevista. Nel caso che venga rinviata, i cacciatori presenti dovranno comunque confermare la loro presenza nell'uscita successiva spettante agli stessi. Coloro che non confermano saranno inseriti in fondo alla lista e si procederà ad ulteriori chiamate fino al raggiungimento del numero di partecipanti richiesto dalla Polizia Provinciale. In caso di pioggia occasionale durante l'attività, se poi sospesa e dichiarata fine attività per condizioni impraticabili, sarà considerata comunque soddisfatta la partecipazione all'attività dei cacciatori presenti e che saranno inseriti in fondo alla lista chiamate.
10. Il Responsabile ed i collaboratori, rimarranno in carica fino al gennaio 2017, dopodiché sarà l'A.T.C. sulla base del lavoro svolto, a confermare gli stessi o procedere a nuova nomina. Resta inteso, che sia il responsabile che i collaboratori possono in qualunque momento rinunciare all'incarico conferito previa lettera indirizzata all'A.T.C., la quale provvederà d'ufficio a sostituire se necessario il dimissionario.
11. In caso di riapertura delle iscrizioni per partecipare alle attività di controllo della specie piccione, i cacciatori abilitati (art.37, L.R. 3/94) che effettueranno l'iscrizione, saranno inseriti immediatamente nella lista chiamate.
12. In merito al censimento annuale previsto dal PFV, sarà compito del Responsabile convocare un gruppo di iscritti alla lista per svolgere detta attività, tenendo conto in primis di coloro che hanno avuto in più occasioni la possibilità di partecipare all'attività di controllo. Resta inteso comunque che non sussistono penalizzazioni per coloro che anche se convocati per vari motivi non possono partecipare al censimento.